

# DOMANDA DI FISCALIZZAZIONE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 33 e 34, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
-	▼	

*N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di "fiscalizzazione"** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del:

- provvedimento di "fiscalizzazione" delle opere difformi ex. art. 33, comma 2, D.P.R. 380/2001 per interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità (articolo 33 del d.P.R. n. 380/2001)
- provvedimento di "fiscalizzazione" delle opere difformi ex. art. 34, comma 2, D.P.R. 380/2001 per parziale difformità dal permesso di costruire o DIA - SCIA sostitutiva al permesso di costruire (articolo 34 del d.P.R. n. 380/2001)

e che consistono in:

Inserire breve descrizione dell'intervento e delle opere da realizzare (max 500 caratteri)...

#### 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m <sup>2</sup>			
Volumetria	m <sup>3</sup>			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m <sup>2</sup>			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m <sup>2</sup>			

Rapporto di copertura (Rc)	%		
----------------------------	---	--	--

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di fiscalizzazione risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	P.R.G. VIGENTE		
<input type="checkbox"/>	P.R.G. IN SALVAGUARDIA		
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	P.E.C.		
<input type="checkbox"/>	P.R.G. VIGENTE AL MOMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELL'ABUSO (PER ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ)		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P.		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

4) Barriere architettoniche

che l'intervento realizzato

4.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere realizzate sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

---

4.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla presente istanza, soddisfa il requisito di:

4.3.1  accessibilità

4.3.2  visitabilità

4.3.3  adattabilità

---

4.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1  si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

---

4.4.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

4.4.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

## 5) Sicurezza degli impianti

### che l'intervento

- 5.1  **non ha comportato** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  **ha comportato** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento realizzato:

5.2.(1-8).1  **non era soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2  **era soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1  **allega i relativi elaborati**

---

- 5.3  la "fiscalizzazione" è relativa a nuova costruzione o ristrutturazione importante (interventi ex art. 10, c. 1, l. c del DPR 380/2001) realizzata successivamente al 1° luglio 2015, e pertanto ai sensi dell'art. 135-bis del medesimo DPR 380/2001:
- 5.3.1  l'edificio è stato equipaggiato con un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna che permetta di fornire l'accesso ai servizi a banda ultralarga
- 5.3.2  l'edificio è stato equipaggiato di un punto di accesso che consenta la connessione con l'infrastruttura interna all'edificio predisposta per i servizi di accesso in fibra ottica a banda ultralarga

## 6) Consumi energetici

### che la fiscalizzazione è relativa a intervento, che in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1  **non era soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
- 6.1.2  **era soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015

### che la fiscalizzazione è relativa a intervento, che in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1  **non era soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2  **era soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011

### che la fiscalizzazione è relativa a intervento, che in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1  ricadeva nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- 6.3.1.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2  ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3  ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1  si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011
- che la fiscalizzazione è relativa a intervento, che con riferimento alle D.G.R. 4/08/2009 n. 46-11968, D.G.R. 4/08/2009 n. 45-11967, al D.Lgs. 3/03/2011 n. 28 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente:**
- 6.4.1  non ricadeva nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
- 6.4.2  ricadeva nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali pertanto allega documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

### che la fiscalizzazione è relativa a intervento che

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega**:
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- 7.2.3  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4  la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

### Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici

- 7.3  non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.4  rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e si allega
- 7.4.1  valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici (D.P.C.M. 5.12.1997)

## 8) Produzione di materiali di risulta

### che le opere

- 8.1  non erano soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)

- 8.2  **comportavano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
- 8.2.1  **Cantieri di grandi dimensioni (> 6.000 m<sup>3</sup>) sottoposti a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
- 8.2.1.1  **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo e della dichiarazione ex art. 21 DPR 120/2017, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 
- 8.2.1.2  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 8.2.2  **Per i cantieri di piccole dimensioni (< 6.000 m<sup>3</sup>) o per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**
- 8.2.2.1  dichiara di presentare dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (art. 21, comma 1, del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)<sup>1</sup>
- 8.2.2.2  allega dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
-  0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
- 8.3  **comportavano** la produzione di materiali da scavo che sono stati riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1  **allega autocertificazione (che i materiali da scavo sono stati riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
-  1254 - Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo
- 8.4  **comportavano** la produzione di **materiali da scavo che sono stati gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 8.5  non riguardavano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non hanno prodotto rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.6  riguardavano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e hanno prodotto rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

<sup>1</sup>La dichiarazione deve essere inoltrata al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente.

## 9) Prevenzione incendi

### che l'immobile oggetto di fiscalizzazione

- 9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono state rispettate nell'esecuzione dei lavori
- 9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e attualmente non è utilizzato e
- 9.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 
- 9.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

### e che l'immobile oggetto di fiscalizzazione

- 9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e attualmente non è utilizzato e

9.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

---

9.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Credenziali di accesso

9.5.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

9.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Credenziali di accesso

9.7  **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**

9.7.1  la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività

9.7.2  la presentazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 10) Amianto

### che le opere

10.1  **non interessavano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2  **interessavano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** e il relativo provvedimento è stato rilasciato da parte dell'ente/ufficio competente

## 11) Conformità igienico-sanitaria

### che l'immobile oggetto di sanatoria

11.1  è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2  non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste, attualmente non è utilizzato e

11.2.1  **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

---

11.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (Protocollo regionale num. 5901 del 5/02/2018)<sup>2</sup>

### che l'intervento

12.1  **non prevedeva opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 65, 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001

12.2  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

12.3  che la pratica è prodotta quale fiscalizzazione illecito edilizio ed in sanatoria strutturale e le opere difformi sono da ricondursi al seguente periodo

**Opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica (pre classificazione sismica)**

12.3.1  Ante 6/01/1972  
(entrata in vigore L. 05/11/1971 n. 1086 - La denuncia o il deposito del progetto strutturale

dovevano allora essere presentati in Prefettura)

12.3.1.1  Pratica strutturale

12.3.1.2  Collaudo o certificato attestante la sicurezza della struttura

12.3.2  Dal 6/01/1972 al 20/02/2001 (data di trasferimento deposito denunce strutturali presso i Comuni) (Opere realizzate)  
 **in difformità**  
 **in conformità**  
rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile e prive di collaudo statico)<sup>3</sup>

12.3.2.1  Denuncia tardiva

12.3.2.2  Collaudo statico

12.3.3  Dal 6/01/1972 al 1/01/2004 (zs3) e 1/01/2012 (zs4) - (Opere realizzate/in corso di esecuzione **in assenza** di denuncia)

12.3.3.1  Denuncia tardiva

12.3.3.2  Collaudo statico (per opere completate)

12.3.4  Dal 21/02/2001 al 1/01/2004 (zs3) e 1/01/2012 (zs4): Opere realizzate **in difformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici Comunali e prive di collaudo statico)

12.3.4.1  Denuncia tardiva

12.3.4.2  Collaudo statico (per opere completate)

#### **Costruzioni post classificazione sismica**

12.3.5  Dal 1/01/2004 zs3 (oppure per le opere definite strategiche dalla D.G.R. 23/12/2003 n. 64-11402 ricadenti in zona sismica 4) e dal 1/01/2012 zs4 (Denuncia art. 93 procedura abusi D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656, Allegato B)<sup>3</sup>

12.3.5.1  Denuncia postuma ex D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656

12.3.5.2  Allega la relativa documentazione ai sensi dell'Allegato B, Modello 2 della D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656

 0178 - Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale

12.3.5.3  Collaudo statico (per opere completate)

<sup>2</sup>Protocollo regionale indicante le procedure da seguire in caso di denunce strutturali in sanatoria.

<sup>3</sup>La documentazione verrà inoltrata a cura del SUE agli UTR territorialmente competenti.

### **13) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

13.1  **non richiedeva indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessitava di bonifica**, pertanto

13.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

- 13.3  è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

#### 14) Opere di urbanizzazione primaria

##### che l'area/immobile oggetto di sanatoria

- 14.1  è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2  non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_
- 14.3  non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e si richiede di eseguirle direttamente, a scapito di quanto dovuto, come da proposta di progetto allegata

#### 15) Approvvigionamento idrico

- 15.1  L'immobile oggetto di fiscalizzazione non necessita di approvvigionamento idrico
- 15.2  L'immobile oggetto di fiscalizzazione necessita di approvvigionamento idrico
- 15.2.1  allacciamento all'acquedotto pubblico
- 15.2.1.1  esistente
- 15.2.1.2  in progetto (si allega lo schema di allaccio per la richiesta del parere preventivo al gestore delle reti)
- 
- 15.2.1.3  il parere preventivo per il nuovo allaccio è già stato rilasciato con nota prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_
- 15.2.1.4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 15.2.2  non da acquedotto pubblico
- 15.2.2.1  pozzo privato profondo m. \_\_\_\_\_
- 15.2.2.1.1  esistente
- 15.2.2.1.2  in progetto (si allega relazione tecnica relativa alla struttura geologica e geofisica dei sottosuolo e alle caratteristiche costruttive del pozzo ed alle distanze da condutture fognarie, pozzi assorbenti e/o altri sistemi di smaltimento di acque reflue su suolo/sottosuolo)
- 
- 15.2.2.2  sorgente denominata \_\_\_\_\_
- 15.2.2.3  altro (specificare) \_\_\_\_\_

#### 16) Scarichi idrici

##### che l'immobile oggetto di fiscalizzazione, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 16.1  non necessita di autorizzazione allo scarico
- 16.2  non necessita di nuovo allaccio in pubblica fognatura
- 16.3  non necessita di nuova autorizzazione allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo
- 16.4  necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

16.5  necessita di autorizzazione

16.5.1  **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 13/1990 e pertanto

16.5.1.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

---

16.5.1.2  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

16.5.1.3  la relativa autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

16.5.2  **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 13/1990 e pertanto

16.5.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

 1252 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilabili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura

16.5.2.2  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

16.5.2.3  la relativa autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

## 17) Rischio geologico

17.1  In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:

17.1.1  Classe I

17.1.2  Classe II

17.1.3  Classe IIIa

17.1.4  Classe IIIb1

17.1.5  Classe IIIb2

17.1.6  Classe IIIb3

17.1.7  Classe IIIb4

17.1.8  Classe IIIc

17.1.9  Classe III non differenziata

17.1.10  Classe

17.1.11  Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione

---

17.1.12  Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

 1271 - Atto liberatorio per interventi su aree a rischio idrogeologico

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE**  
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

## TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>4</sup>

che la sanatoria è riferita ad immobile che, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18.1  **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 18.2  **ricade** in zona tutelata, ma le opere non hanno comportato alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 18.3  trattandosi di opere già eseguite, l'intervento è sottoposto ad accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 e pertanto
- 18.3.1  si richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004, allegando la documentazione necessaria
-  1175 - Domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica
- 18.3.2  l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 18.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

<sup>4</sup>In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

## 19) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto della sanatoria, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 19.1  **non è sottoposto a tutela**

## 19-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444

- 19-bis.1  che l'immobile oggetto della pratica di sanatoria per interventi ex art. 33 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e pertanto
- 19-bis.1.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 
- 19-bis.1.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 19-bis.1.3  sono decorsi i 90 giorni previsti dal comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 33 del DPR 380/2001
- 19-bis.1.4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

## 20) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto di fiscalizzazione, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 20.1  **non ricade in area tutelata**
- 20.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non hanno comportato alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

20.3  è sottoposto alle relative disposizioni

20.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

20.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

20.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
dell'ente/ufficio competente

20.4  l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

20.4.1  ricade ex art. 2 LR 19/2009 nella seguente area

20.4.1.1  sistema delle aree protette del Piemonte

20.4.1.1.1  parchi nazionali per la parte ricadente sul territorio regionale

20.4.1.1.2  riserve naturali statali per la parte ricadente sul territorio regionale

20.4.1.1.3  aree protette a gestione regionale

20.4.1.1.4  aree protette a gestione provinciale

20.4.1.1.5  aree protette a gestione locale

20.4.1.2  aree contigue

20.4.1.3  zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000

20.4.1.4  le zone naturali di salvaguardia

20.4.1.5  corridoi ecologici

**21) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio**

**che l'intervento eseguito**

21.1  non era da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste

21.2  era da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008

21.2.1  Parere da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis DPR 380/2001 (si allega documentazione alla richiesta)

 0886 - Richiesta parere alla commissione locale per il paesaggio

21.2.2  Parere ottenuto direttamente ex art. 23-bis DPR 380/2001  
prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ emesso da \_\_\_\_\_

21.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
dell'ente/ufficio competente

21.2.4 Tipologia di vincolo

21.2.4.1  gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti (PRGC art. 24 LR 56/1977)

21.2.4.2  i nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario (PRGC art. 24 LR 56/1977)

- 21.2.4.3  le aree di interesse paesaggistico ambientale, di cui all'art. 13, 7° comma, lett. a), della LR 56/77 (PRGC art. 24 LR 56/1977)
- 21.2.4.4  aree ricomprese nel sito "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato", e relative aree di protezione, inserito nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (art. 4 comma 1bis L.R. 32/2008)
- 21.2.4.5  altro

## 22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1  non è sottoposta a tutela
- 22.2  è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 22.3  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria (p. 12 C.P.G.R. 4 dicembre 2012 n. 4/AMD) di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 22.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per interventi di competenza
- 22.3.1.1  comunale: superfici fino a 5.000 m<sup>2</sup> o volumi di scavo fino a 2.500 m<sup>3</sup>
- 0710 - Richiesta di autorizzazione per interventi di competenza comunale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici
- 22.3.1.2  regionale: superfici superiori a 5.000 m<sup>2</sup> o volumi di scavo superiori a 2.500 m<sup>3</sup>, per interventi che si sviluppano sul territorio di più comuni e per altri interventi particolari specificati all'art. 2 della L.R. 9 agosto 1989, n. 45 ([Modello regionale](#))
- 
- 22.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 22.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

## 23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1  non è sottoposta a tutela
- 23.2  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- 23.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 
- 23.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 23.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 23.3  l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:
- Riconducibile in base alla classificazione prevista dall'art. 29 delle L.R. 05/12/1977 alla seguente categoria:
- 23.3.1  fiumi, torrenti e canali nei territori compresi nelle Comunità Montane così come esistenti prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 11/2012
- 23.3.2  fiumi, torrenti e canali non arginati nei restanti territori
- 23.3.3  argini maestri, per fiumi, torrenti e canali arginati, ad esclusione dei canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione
- 23.3.4  canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione per i quali è stata dimostrata la presenza di condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica

**24) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

24.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

24.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

24.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

---

24.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

24.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
dell'ente/ufficio competente

**25) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)**

25.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

25.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

25.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

**26) Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):**

26.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

26.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

26.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**

26.2.2  **l'intervento ricade in area di danno**

26.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

---

26.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

26.2.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al \_\_\_\_\_  
prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

26.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

26.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

---

26.3.2  la valutazione è già stata rilasciata con provvedimento del C.T.R. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

26.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
dell'ente/ufficio competente

27) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 27.2  fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)
- 27.3  essenze arboree protette (L.R. 50/1995)
- 27.4  altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

27.(1-4).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

27.(1-4).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.(1-4).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

27.(1-4).4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 28.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 28.2  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 28.3  elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 28.4  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 28.5  militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 28.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 28.7  altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

28.(1-7).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

28.(1-7).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

28.(1-7).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

28.(1-7).4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**29) Vincoli derivanti dal piano del colore**

**che il Comune**

- 29.1  non è dotato di piano del colore
- 29.2  è dotato di piano del colore e l'intervento
- 29.2.1  non è normato dal piano del colore
- 29.2.2  è normato dal piano del colore ma l'intervento non prevede opere di tinteggiatura
- 29.2.3  è normato dal piano del colore, pertanto
- 29.2.3.1  si allega la documentazione prevista dal Regolamento Comunale per ottenere l'atto di assenso
- 
- 29.2.3.2  si dichiara di consegnare la documentazione prevista prima del rilascio del provvedimento abilitativo
- 29.2.3.3  l'atto di assenso è già stato rilasciato con prot. in data
- 29.2.3.4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

**TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA**

**30) Linee Vita**

**D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R**

- 30.1  l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura
- 30.2  interventi che interessano la copertura consistenti in:
- 30.2.1  installazione di impianti solari termici o di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oppure interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, mediante interventi non strutturali, che prevedono l'installazione dei suddetti impianti o che prevedano la sostituzione, anche parziale, del manto o la sostituzione totale dell'orditura secondaria, l'apertura di abbaini o lucernari
- 30.2.1.1  si allega la scheda **buone pratiche** redatta ai sensi del Regolamento di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R, firmata dal titolare, dall'esecutore dell'intervento, che dovrà essere resa nota ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura
- 
- 30.2.2  interventi di nuova costruzione, oppure di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, mediante interventi strutturali sulla copertura, e successive varianti
- 30.2.3  interventi di cui al punto 30.2.1 per i quali, ai sensi del comma 7, dell'art. 5 della D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R si intende adottare ulteriori misure preventive e protettive o eventualmente specifiche misure di sicurezza
- 30.2.(2-3).1  si allega la **relazione tecnica** e l'elaborato tecnico della copertura redatti ai sensi del Regolamento di cui all'art. 6 - comma 2 - lett. a del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R a firma del progettista, che dovranno essere resi noti ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura
-

**Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni**

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

**ASSEVERA**

che le opera oggetto di fiscalizzazione staticamente non possono essere demolite, in quanto ciò arrecherebbe pregiudizio alle parti del manufatto edilizio legittimamente realizzato, il tutto come meglio evidenziato dagli elaborati di progetto.

Data e luogo

Il Progettista

***N.B.:** Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento:** Comune di  
*(nella figura dell'organo individuato quale titolare)*  
Indirizzo mail/PEC:

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").  
Responsabile del Trattamento *(eventuale)*

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di  
Indirizzo mail/PEC:

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.